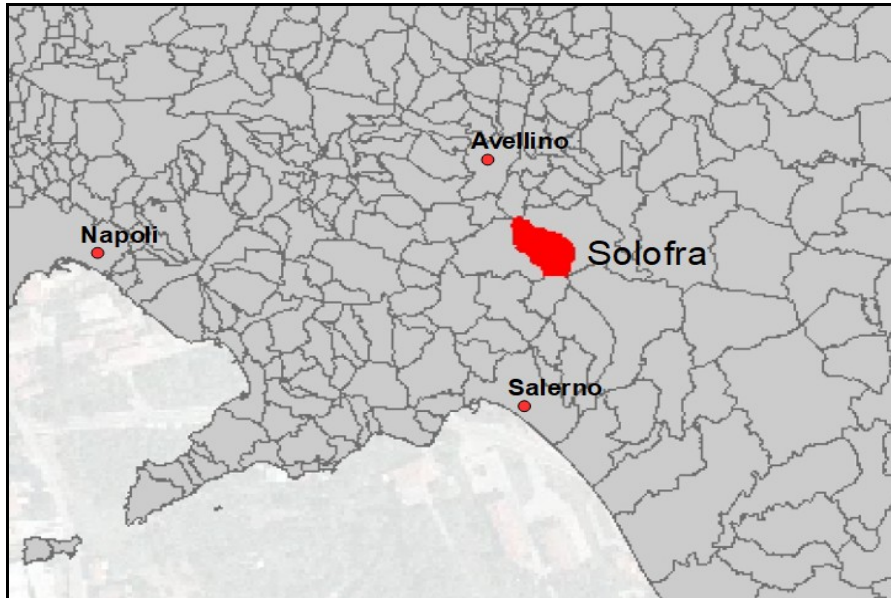




Comune di Solofra (AV)

Piano di Emergenza Comunale in ambito di Protezione Civile



L'ufficio tecnico comunale
Ing. Michele Di Maio

La Polizia Municipale
Com.te Lucio De Pascale

Delegato alla protezione civile
Pasquale Gallucci

Il Sindaco
Michele Vignola

Tecnici esterni per le attività di supporto agli Uffici



SERVIZIOS

Via Matteotti, 38

83100 – Avellino (AV) – Italia

Tel/Fax (+39) 0825 36067

Email: info@servizios.it - <http://www.servizios.it/>

ELABORATO: Protocollo di attuazione per le attività di aggiornamento, attuazione e diffusione del Piano di Emergenza Comunale

data : Marzo 2022



Comune di Solofra

Provincia di Avellino

Attività di pianificazione di emergenza comunale di protezione civile - aggiornamento, attuazione e diffusione del Piano di Emergenza Comunale.

Protocollo di attuazione per le attività di aggiornamento, attuazione e diffusione del Piano di Emergenza Comunale

• Generalità.....	2
• Situazione allo stato di fatto.....	3
• INTRODUZIONE.....	5
OR 1: Attività di aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale (PEC).....	5
SOR 1.1 : ricognizione dell'esistente	7
SOR 1.2 : elaborazione dati.....	8
OR 2: Attività integrative e di supporto alla pianificazione	9
SOR 2.1: attività di supporto.....	9
SOR 2.2: ulteriori attività.....	11
OR 3: Attività di diffusione e informazione	13
SOR 3.1 : informazione per addetti ed operatori.....	14
SOR 3.2 : Diffusione : comunicazione , informazione , coordinamento	15
OR 4 : Attività di applicazione del piano.....	17
• Schede di sintesi	18
• Fattori rilevanti ai fini della valutazione.....	21
APPENDICE – Schema di contratto.....	22

• **Generalità**

A seguito della redazione del Piano di Emergenza Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 61/2016, il Comune di Solofra non ha effettuato ulteriori attività di aggiornamento, attuazione e diffusione del piano stesso e pertanto, sia in considerazione del tempo trascorso e delle mutate condizioni, sia dei nuovi strumenti normativi e standard di riferimento, si rende necessario provvedere a colmare tali lacune.

Le attività di aggiornamento e attuazione comprendono

1. adeguamento del Piano di Emergenza Comunale (PEC)
2. diffusione della conoscenza del PEC ed in particolare dei modelli operativi in esso contenuti all'interno della struttura comunale, per informare i vari soggetti coinvolti e/o responsabili
3. attuazione di attività consequenziali di informazione e diffusione

Il primo punto è oggetto di attività specifiche di rilievo, raccolta dati, elaborazione, analisi ed aggiornamento delle cartografie tematiche e viene pertanto effettuata negli ambiti specifici di riferimento restituendo come risultato finale dell'intero processo carte e database dedicati a cui si rimanda.

Le parti seguenti del presente documento sono relative all'analisi, descrizione e definizione delle attività di cui ai punti 2 e 3 e definiscono pertanto il protocollo di riferimento per l'individuazione, descrizione ed attuazione delle attività di diffusione ed attuazione di cui in epigrafe.

Le attività di cui al punto 4 , infine, riguardano la materiale acquisizione di forniture e/o apprestamenti e la sola fase preparatoria di tali acquisizione (definizione di esigenze, individuazione delle caratteristiche funzionali e/o prestazionali) sono oggetto del presente protocollo

• **Situazione allo stato di fatto**

Il comune di Solofra è dotato di PEC approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 61 del 20/07/2016.

Il piano si compone dei seguenti elaborati

- **Relazione del Piano di Emergenza Comunale**

 - Rel 1.1 – Parte I – Parte Generale

 - Rel 1.2 – Parte II – Lineamenti della Pianificazione

 - Rel 1.3 – Parte III – Modello di Intervento

- **Tavole grafiche:**

 - Elab. 01 – Inquadramento territoriale

- Tav. 1.1 “Carta delle strutture e infrastrutture di interesse”
- Elab. 02 – Identificazione dei rischi
 - Tav. 2.1a “Pericolosità da frana”
 - Tav. 2.1b “Pericolosità idraulica”
 - Tav. 2.2 “Vulnerabilità sismica”
 - Tav. 2.3 “Pericolosità da incendi boschivi”
 - Tav. 2.4 “Pericolosità da incendi di interfaccia”
- Elab. 03 – Pianificazione del modello di intervento
 - Tav. 3.1 “Carta del modello di intervento”

Come già sopra richiamato, il piano necessita di aggiornamento in relazione a quanto specificato nelle norme di riferimento emanate dal 2016 ad oggi e tale aggiornamento viene effettuato tramite revisione ed integrazione delle cartografie e dei database associati, cui si rimanda, nonché degli elementi caratterizzanti il piano, ovvero gli scenari di rischio e i corrispondenti modelli di intervento.

• **INTRODUZIONE**

Le attività da porre in essere sono di seguito descritte in maniera analitica per macro-aree e sotto-aree.

Ogni macro-area individua un preciso obiettivo di risultato (OR) - che, tramite una serie di azioni, porta al soddisfacimento di un insieme di esigenze specifiche, ciascuna afferente a una specifica sotto-area (sotto obiettivo di risultato SOR).

Ciascuna sotto-area è infatti focalizzata su particolari ambiti operativi, ognuno dei quali direttamente riconducibile alla tematica di più ampio respiro individuata nella macro-area di riferimento. Le azioni che vengono individuate nell'ambito di tale sotto-area sono tali da portare -una volta ultimate- al soddisfacimento di una specifica esigenza.

Ogni sotto-area viene inoltre valutata e calibrata anche in relazione alla tempistica di realizzazione ed ai costi preventivabili per la realizzazione della attività materiali e/o immateriali.

L'analisi strutturale come sopra illustrata restituisce una griglia agile e di pratica applicazione per l'individuazione, la materiale realizzazione e la successiva rendicontazione delle attività.

OR 1: Attività di aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale (PEC)

Il PEC rappresenta lo strumento principale e primario per inquadrare e impostare la corretta gestione delle emergenze; inoltre, costituisce un documento di riferimento che ogni amministrazione deve tenere costantemente presente ed aggiornata, tanto in situazioni di emergenza quanto “in tempo di pace”. Esso, infatti, individua i possibili scenari di rischio e le relative azioni da intraprendere in caso di calamità. Raccoglie tutte le informazioni di rilievo per la protezione civile in un database informatizzato in grado di poter fornire, in “tempo di pace” o in occasione di un evento calamitoso, il supporto alle attività di pianificazione e di intervento a breve e lungo termine. La funzionalità di un piano di protezione civile dipende, infatti, non solo dalle forze messe in gioco in termini di uomini e mezzi, ma soprattutto da una corretta pianificazione territoriale in ambito di emergenza che tenga conto delle reali dimensioni delle aree individuate e finalizzate al piano e quante unità queste possono accogliere.

Al fine di mantenere sempre un livello di massima operatività, il piano non può essere un documento statico, ma, tramite opportuni aggiornamenti periodici, deve tenere conto costantemente delle evoluzioni dei fattori naturali, ambientali, antropici, sociali e amministrativi

Le attività di aggiornamento sono caratterizzate da un'analisi ed elaborazione dei dati presenti nel PEC in vigore, verifica della rispondenza alla vigente normativa ed ai principali riferimenti presenti nella letteratura scientifica e conseguente aggiornamento e/o integrazione delle parti che necessitano tali interventi. Tali interventi di modifica e/o integrazione possono riguardare la parte scientifico-analitica del piano (individuazione degli scenari), quella operativa (definizione dei modelli di intervento) o anche entrambe.

Si tratta di attività di aggiornamento e approfondimento del piano che è opportuno siano svolte periodicamente, consentendo di mantenere il piano costantemente attuale ed attuabile, soprattutto quando le condizioni al contorno hanno subito notevoli variazioni. Si pensi, a titolo di esempio, a quanto e come i cambiamenti climatici e gli eventi pandemici abbiano impattato negli ultimi anni anche le ordinarie attività, e di come di conseguenza possano influire sull'impatto e sulla gestione delle situazioni emergenziali.

Sulla base di tali considerazioni il Comune di Solofra intende provvedere alla verifica del proprio PEC in maniera da provvedere, dove necessario, ad allinearne la restituzione dei contenuti agli standard che i riferimenti normativi sopra ricordati definiscono.

Tale obiettivo è di evidente importanza strategica, in quanto un piano aggiornato agli standard

correnti è un piano che funziona meglio, e un piano che funziona meglio è un piano che consente una più efficace gestione delle emergenze e quindi, in ultima analisi , una più efficace difesa della popolazione e dell'ambiente antropizzato.

L'OR 1 costituisce la fase strategica di analisi e definizione dello stato di fatto, finalizzata all'inquadramento di dettaglio dell'impianto di redazione e codifica di tutti gli elaborati e la individuazione di tutti gli standard utilizzati. In questo OR1 si concentrano le attività di aggiornamento dell'anagrafe, selezione, analisi ed elaborazione dati, il tutto finalizzato all'aggiornamento del piano agli ultimi riferimenti.

Le attività verranno svolte con la collaborazione ed il coinvolgimento di tutti i soggetti, sia interni che esterni all'Ente, che sono detentori/responsabili dei dati di base da utilizzare per il materiale svolgimento delle attività stessa. Ove necessario si attiveranno anche momenti di coordinamento tra tali soggetti, nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa e nel rispetto degli ambiti di competenze e delle responsabilità di ciascuno.

Il conseguimento di un tale obiettivo sarà raggiunto attraverso i sotto obiettivi di progetto di seguito sinteticamente descritti.

Tanto premesso, si deve specificare che per completezza e chiarezza di seguito vengono descritti obiettivi, metodologie e tipologia di attività da svolgere per il materiale raggiungimento del OR1.

Nel presente documento tali procedure vengono solo descritte, trovando la materiale applicazione negli elaborati del PEC (relazioni, tavole, database allegati) cui si rimanda per ulteriori dettagli, laddove il presente protocollo costituisce un documento di riferimento operativo ed esaustivo per le attività di applicazione e diffusione del piano, come meglio descritto negli OR 2 e 3 di seguito illustrati.

SOR 1.1 : ricognizione dell'esistente

Tale sotto obiettivo di progetto consiste nella fase e di ricerca, anagrafe ed analisi dei dati disponibili.

Questo sotto obiettivo comprende la prima elaborazione di base dei dati stessi mediante la messa a sistema, il confronto, la selezione, la verifica della corrispondenza con le versioni più aggiornate pubblicate da enti terzi con competenze specifiche sul territorio, uniformamento e digitalizzazione dei dati non disponibili in versione informatizzata.

In relazione alla attività di redazione del PEC svolte nel 2015, quanto sopra illustrato fu già esaminato e/o effettuato e pertanto non è più necessario riprendere i in questa sede.

Di seguito si riportano comunque le principali azioni da svolgere per il compimento del SOR 1.1 e le attività

corrispondenti , con indicazione di “azione svolta” ovvero di “attività svolta” con riferimento a quanto già acquisito nell'ambito di quanto effettuato nel 2015 in sede di redazione del piano e pertanto non più necessario in questa sede.

Infine, per quanto riguarda la tempistica per la realizzazione dell'intero SOR 1.1, questa è di seguito riportata.

Azioni

- 1.1.1 esame della documentazione agli atti presso il Comune in materia di pianificazione di emergenze;
- 1.1.2 acquisizione di dati di base quali ad esempio : cartografie del territorio comunale; cartografie tematiche; dati anagrafe comunale; ecc., necessari per l'intero obiettivo._
- 1.1.3 verifica di compatibilità dei dati con le nuove esigenze dettata dalle mutate condizioni gestionali e di attuazione derivanti dalle conseguenze della emergenza pandemia ed eventuale acquisizione di dati ulteriori e/o integrativi; -
- 1.1.4 verifica dei dati ed eventuale “digitalizzazione” dei dati non disponibili in versione informatizzata. _

Attività

attività tecniche da svolgere mediante consulenza da affidare a tecnici “esperti di comprovata specifica competenza” (§4.2.2 delle citate linee guida); con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto d) delle spese ammissibili (“altre consulenze”) _

ove necessario, acquisizione onerosa di cartografie di base e/o altre base-dati secondo le modalità e i tariffari predisposti dai soggetti detentori (ad es: Regione Campania, Autorità di Bacino, altri Enti); con riferimento al §6.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2007-2013 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto l) delle spese ammissibili (“spese per la preparazione e la gestione dell'operazione”) _

acquisizione di dati integrativi derivanti dalle conseguenze della emergenza pandemia ed eventuale acquisizione di dati ulteriori e/o integrativi;

altre attività materiali connesse e funzionali al materiale svolgimento delle attività di consulenza quali ad esempio: digitalizzazione di tavole grafiche di grande formato (A2 o più ampio) ; copie eliografiche di tavole di grande formato (A2 o più ampio) da riprodurre necessariamente su supporto cartaceo per superfici complessive superiore ai 3 mq. di plottaggio: riproduzioni fotografiche e fotorilievi da banco di documenti non altrimenti riproducibili ecc.; con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto l) delle spese ammissibili (“spese per la preparazione e la gestione dell'operazione”) _

Durata SOR 1.1 : da T = 0 a T= 3 [mesi]

SOR 1.2 : elaborazione dati

In questa fase i dati acquisiti nella SOR 1.1 vengono esaminati nel dettaglio, analizzati nei requisiti di congruenza formale rispetto alle norme di riferimento, elaborati e corss-indicizzati in maniera da restituire tutti i dati nel rispetto formale dei requisiti di riferimento

Azioni

- 1.2.1 analisi di dettaglio della base dati con approccio top-down e bottom-up ;
- 1.2.2 verifica incrociata di congruenza formale e sostanziale dei dati
- 1.2.3 elaborazione dei dati e trasformazione da formati non corretti a formati adeguati ;

1.2.4 restituzione dei dati in sistema integrato di tipo GIS e in file formato .shp.

La materiale realizzazione delle azioni sopra elencate viene attuata come di seguito dettagliato

- ulteriori attività tecniche da svolgere nell'ambito della consulenza resa dai a tecnici “esperti di comprovata specifica competenza” (§4.2.2 delle citate linee guida); con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto d) delle spese ammissibili (“altre consulenze”);
- altre attività materiali connesse e funzionali al materiale svolgimento delle attività di consulenza quali ad esempio: riproduzione degli elaborati prodotti in qualunque formato e su qualunque supporto per ogni copia successiva alla quarta; copia e/o riversaggio del materiale prodotto su supporti digitali e/o PC/reti LAN di proprietà dell'amministrazione e fisicamente ubicati presso le sedi dell'amministrazione stessa e/o su server remoti indicati ed autorizzati dall'amministrazione stessa ; con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto l) delle spese ammissibili (“spese per la preparazione e la gestione dell'operazione”) .

Durata SOR 1.2 : da T = 0 a T= 8 [mesi]

OR 2: Attività integrative e di supporto alla pianificazione

Al fine di un corretto svolgimento della attività di formazione ed informazione oggetto del presente obiettivo di progetto, è indispensabile a monte uno studio che si basi sulla “sociologia del rischio”. Si tratta di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza della comunità alla quale ci si rivolge: non per meglio definire il messaggio persuasivo, bensì per creare le condizioni procedurali, strutturali e educative che permettano di promuovere una comunicazione “comunicativa”, che si proponga cioè di ridefinire il senso che assume il rischio in quel momento e in quella comunità al fine di rendere il PEC efficace ed efficiente.

Questo OR comprende pertanto l’insieme di azioni finalizzate all’inquadramento generale e alla valutazione dei livelli di conoscenza e di consapevolezza in materia di protezione civile e di gestione delle emergenze, sia tra gli addetti e i responsabili coinvolti nei vari modelli interventi sia a livello diffuso tra la popolazione e i residenti (anche temporanei); alle attività di definizione dei contenuti e delle forme più idonee da utilizzare nelle fasi di comunicazione, informazione, formazione e, più in generale, di diffusione del piano; alla definizione delle attività di esercitazione periodica.

Il perseguimento di un tale obiettivo sarà raggiunto attraverso due sotto obiettivi di progetto di seguito descritti.

SOR 2.1: attività di supporto

Questo sotto obiettivo comprende azioni solo apparentemente disomogenee quali: l’inquadramento generale del COC (centro operativo comunale) nelle sue competenze e nei suoi componenti; l’analisi della percezione del rischio e della resilienza; le attività di pianificazione; la progettazione e la pianificazione della comunicazione.

Queste azioni sono infatti legate da un forte denominatore comune: il lavoro sul “fattore umano” mediante un approccio di tipo sociologico-comunicativo. Un approccio di questo tipo costituisce infatti l’unico possibile per affrontare queste azioni in maniera scientificamente corretta e -cosa ancora più importante- operativamente efficace.

Di seguito si riportano le azioni da svolgere per il compimento del SOR 2.1 e le attività di cui il Comune ha bisogno. Infine è indicata una tempistica per la realizzazione dell’intero SOR 2.1.

Azioni

- 2.1.1 inquadramento della struttura del COC Comunale e definizione delle specifiche competenze delle funzioni individuate a supporto del Piano di Emergenza Comunale: il modello di intervento ed i lineamenti della pianificazione;
- 2.1.2 analisi della percezione del rischio e della resilienza della popolazione attraverso i dati disponibili desunti dalla letteratura o/e dalle indagini svolte dal territorio

- 2.1.3 progettazione grafica e definizione di tutta la documentazione finalizzata alla comunicazione integrata per l'illustrazione delle attività di protezione civile;
- 2.1.4 aggiornamento e/o integrazione del piano di segnaletica stradale per la individuazione e segnalazione degli elementi di piani , comprese eventuali tabelle di informazione generale e di comunicazione degli elementi di base del piano.

La materiale realizzazione delle azioni sopra elencate viene attuata come di seguito dettagliato

- attività da svolgere mediante attivazione di consulenze da affidare a tecnici specializzati con comprovata esperienza e competenza nel settore specifico ;
- attività grafiche per la materiale concezione, progettazione, composizione e disegno degli elementi testuali, grafici e pittografici da utilizzare ;
- attività di preparazione e gestione dell'operazione comprendenti caricamento on-line e/o stampe e copie di materiale cartaceo (cartografie, relazioni , schede ecc.) finalizzate e funzionali alle azioni;
- altre attività materiali connesse e funzionali al materiale svolgimento delle attività sopra elencate non comprese nelle voci precedenti quali , a titolo di esempio non esaustivo: predisposizione e stampa e/o produzione di materiale illustrativo/informativo funzionale alle attività sopra descritte su supporti non cartacei quali ad esempio tabelloni su laminati plastici o lamierino metallico, banner o striscioni su supporto tessile PVC-impregnato; masterizzazione e/o riversaggio di file riportanti contenuti funzionali alle attività sopra descritte su supporti informatici ; ecc.

Per la materiale realizzazione delle azioni sopra elencate, i soggetti coinvolti sono come da tabella in calce

Azione	Soggetto attuatore dell'azione	Soggetto ricettore dell'azione
• 2.1.1	Consulente – analista	Comune – soggetti responsabili COC
• 2.1.2	Consulente – analista	Comune
• 2.1.3	Consulente – grafico	Comune- settore pianificazione
• 2.1.4	Consulente – analista + grafico	Comune – settore pianificazione + settore viabilità

Durata SOR 2.1 : da T = 4 a T= 12 [mesi]

SOR 2.2: ulteriori attività

Questo SOR riguarda la definizione delle attività necessarie per la pianificazione e l'organizzazione di esercitazioni di protezione civile.

Le esercitazioni, oltre ad essere esplicitamente previste nelle linee guida di cui alla Del. N° 146/2013 come attività periodiche di attuazione e verifica del piano, costituiscono un potente strumento indiretto di comunicazione e diffusione in quanto consentono alla popolazione non solo di vedere dal vivo cosa accade in situazioni emergenziali, ma anche di essere direttamente coinvolta prendendo dimestichezza nella pratica con i comportamenti corretti da tenere nelle situazioni simulate.

Una esercitazione di protezione civile deve essere rispondente a un preciso protocollo messo a punto dal Dipartimento di Protezione civile che sancisce quali debbano essere le procedure da seguire non solo nelle fasi in cui gli operatori simulano l'evento emergenziale, ma anche tutte le fasi precedenti e

successive, nonché di gestione della sala operativa e del sistema di comando e controllo.

Questo protocollo, se correttamente applicato, consente la produzione e la raccolta di una serie di dati che sono di grandissima utilità per il Dipartimento, nonché per il Comune stesso, ai fini della valutazione dei punti di forza e delle criticità della pianificazione di emergenza.

Pertanto, questo SOR riguarda la definizione dei protocolli operativi, delle modalità di attuazione delle esercitazioni e degli strumenti di supporto per la materiale realizzazione delle esercitazioni stesse

Di seguito sono elencate le azioni da svolgere per il compimento del SOR 2.2 e le attività di cui il Comune ha bisogno. Infine è indicata una tempistica per la realizzazione dell'intero SOR 2.2.

Azioni

- 2.2.1 esercitazioni sul territorio: definizione, pianificazione, strutturazione , piano di attuazione e stesura dei programmi di verifica e controllo – sia preventivo che consuntivo- delle attività;
- 2.2.2 definizione dei protocolli e/o della interfaccia per la gestione dei dati per la gestione/fruizione del database;
- 2.2.3 implementazione del database in sistemi informatici esistenti, eventualmente anche in relazione alla pubblicazione on-line.

La materiale realizzazione delle azioni sopra elencate viene attuata come di seguito dettagliato:

- attività tecniche da svolgere mediante consulenza da affidare a tecnici “esperti di comprovata specifica competenza” (§4.2.2 delle citate linee guida; con riferimento al §6.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2007-2013 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto d) delle spese ammissibili (“altre consulenze”);
- impaginazione, stampa e distribuzione dei materiali di supporto per le attività di informazione ; con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto l) delle spese ammissibili (“spese per la preparazione e la gestione dell’operazione”);
- impaginazione, stampa e distribuzione dei materiali di supporto per l'allestimento della centrale operativa di controllo e comando per la gestione delle esercitazioni ; con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto l) delle spese ammissibili (“spese per la preparazione e la gestione dell’operazione”);
- acquisizione delle risorse necessarie per la pubblicazione virtuale della documentazione : web design/web architecture, registrazione e/o manutenzione di domini web ecc. ; con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto l) delle spese ammissibili (“spese per la preparazione e la gestione dell’operazione”);
- altre attività materiali connesse e funzionali al materiale svolgimento delle attività sopra elencate quali , a titolo di esempio non esaustivo: predisposizione e stampa e/o produzione di materiale illustrativo/informativo funzionale alle attività sopra descritte su supporti non cartacei quali ad esempio tabelloni su laminati plastici o lamierino metallico, banner o striscioni su supporto tessile PVC-impregnato; masterizzazione e/o riversaggio di file riportanti contenuti funzionali alle attività sopra descritte su supporti informatici ; ecc. ; con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto l) delle spese ammissibili (“spese per la preparazione e la gestione dell’operazione”).

La materiale realizzazione delle azioni sopra elencate viene attuata come di seguito dettagliato nella tabella in calce

Azione	Soggetto attuatore dell'azione	Soggetto ricettore dell'azione
• 2.2.1	Consulente – analista	Comune – soggetti responsabili COC + Protezione Civile
• 2.2.2	Consulente – analista	Comune – settore pianificazione + urbanistica
• 2.2.3	Consulente – analista	Comune- settore pianificazione + urbanistica

Durata SOR 2.2 : da T = 6 a T= 12 [mesi]

OR 3: Attività di diffusione e informazione

L'informazione deve essere effettuata avendo come obiettivo principale tutti coloro i quali dovranno costantemente gestire e/o aggiornare un PEC. Su un piano diverso e complementare, - e con diversi contenuti.- l'informazione e la diffusione saranno anche rivolte alla popolazione nel suo complesso.

Questo è lo scopo e la funzione di un buon PEC, strumento indispensabile che necessita di un continuo aggiornamento legato da una parte alla evoluzione geomorfologica ed infrastrutturale del territorio e dall'altra alla evoluzione delle esigenze della popolazione e alle risorse del sistema di protezione civile, sia a livello locale (Comune) che a livello sistemico (COM, Prefettura, Regione , DNPC).

Esso deve essere reso operativo e portato a conoscenza della popolazione, degli organi comunali individuati dalle funzioni, delle scolaresche, in modo da renderlo davvero uno strumento operativo e funzionale. Il percorso di gestione delle emergenze, quindi, trova nell'approvazione del PEC un punto di inizio nella moderna logica di pianificazione territoriale che tenga conto delle innumerevoli criticità ambientali e della ottimizzazione delle risorse da impegnare in caso di eventi naturali disastrosi.

Una corretta e completa attività di formazione, informazione e diffusione infatti, può addirittura sopperire per certi aspetti a una pianificazione incompleta o non aggiornata. Il principio cd. di "autoprotezione" (cioè la capacità che può avere ogni singolo cittadino correttamente informato di reagire a un evento emergenziale attuando le azioni corrette del caso ed effettuando le azioni appropriate) è infatti un fattore strategico nella gestione delle emergenze e può comportare considerevoli differenze nell'ordine di grandezza dell'impatto che una determinata situazione di rischio produce. In altre parole , cioè, può accadere che un determinato scenario di rischio provochi minori danni in un Comune dotato di un piano non aggiornato e/o incompleto ma in cui i residenti sono stati correttamente e capillarmente informate, e maggiori danni in un Comune in cui il piano è completo ed aggiornato ma la popolazione non è altrettanto correttamente informata.

Tale OR, pertanto, comprende attività di comunicazione multi livello, distinguibili in: formazione diretta ai soggetti coinvolti sia a livello direzionale-decisionale che a livello operativo; informazione, diretta alla più ampia porzione dei residenti; e diffusione , diretta a tutti i soggetti che possono essere presenti sul territorio in un qualsiasi determinato momento in cui si attivi uno scenario emergenziale.

Il perseguimento di un tale obiettivo sarà raggiunto attraverso due sotto obiettivi di progetto di seguito sinteticamente descritti.

SOR 3.1 : informazione per addetti ed operatori

Tale sotto obiettivo di progetto comprende tutte le attività di informazione dirette ai soggetti che in caso di scenario di rischio rivestono un qualsiasi ruolo di protezione attiva - dai responsabili di funzione di supporto ai singoli operatori sul campo.

Tutte le attività di seguito descritte verranno realizzate a seguito di una prima fase di pianificazione e preparazione, cui seguirà la seconda fase di materiale realizzazione delle attività stesse. Sia nella prima che nella seconda fase saranno necessari incontri e riunioni, in numero più o meno consistente in relazione alle circostanze che di volta in volta si andranno a verificare. Evidentemente, non tutti gli incontri potranno essere svolti in presenza, per evidenti motivi di praticità e di sicurezza reciproca, e si potranno pertanto svolgere tramite piattaforme telematiche che saranno concordate in relazione alle esigenze e alle preferenze dell'Ente.

Di seguito si riportano le principali azioni da svolgere per il compimento del SOR 3.1 e le attività di cui il Comune ha bisogno. Infine è indicata una tempistica per la realizzazione dell'intero SOR 3.1.

Azioni

- 3.1.1 piano di informazione: individuazione dei gruppi omogenei; definizione dei fabbisogni formativi; individuazione dei contenuti e/o dei riferimenti contenuti nella pianificazione da illustrare;
- 3.1.2 definizione dei contenuti di dettaglio, dei programmi, del materiale di supporto e della struttura dei corsi e/o incontri di formazione;
- 3.1.3 realizzazione di contributi audio/video per la creazione di un archivio dedicato; apertura di specifico canale youtube e upload dei contenuti.

La materiale realizzazione delle azioni sopra elencate viene attuata come di seguito dettagliato

- attività tecniche da svolgere mediante attivazione di consulenze da affidare a soggetti specializzati con comprovata esperienza e competenza nel settore specifico; con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto d) delle spese ammissibili (“altre consulenze”);
- attività di preparazione e gestione dell'operazione comprendenti: allestimento e/o noleggio di immobili e altre strutture necessarie per il materiale svolgimento delle attività per l'informazione; altri costi per produzione di materiale didattico di supporto; eventuali rimborsi per gettoni, spese di viaggio e/o altre spese documentate per docenti in discipline specialistiche ; con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto l) delle spese ammissibili (“spese per la preparazione e la gestione dell'operazione”);
- altre attività materiali connesse e funzionali al materiale svolgimento delle attività di sopra elencate quali , a titolo di esempio non esaustivo: predisposizione e stampa e/o produzione di materiale illustrativo/informativo funzionale alle attività sopra descritte su supporti non cartacei quali ad esempio tabelloni su laminati plastici o lamierino metallico, banner o striscioni su supporto tessile PVC-impregnato; masterizzazione e/o riversaggio di file riportanti contenuti funzionali alle attività sopra descritte su supporti informatici ; ecc. ;con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto l) delle spese ammissibili (“spese per la preparazione e la gestione dell'operazione”);

Per la materiale realizzazione delle azioni sopra elencate, i soggetti coinvolti sono come da tabella in calce

Azione	Soggetto attuatore dell'azione	Soggetto ricettore dell'azione
• 3.1.1	Consulente – analista	Comune – soggetti responsabili COC + Protezione Civile
• 3.1.2	Consulente – analista	Comune – settore pianificazione + urbanistica
• 3.1.3	Consulente – analista	Comune- settore pianificazione + urbanistica

Durata SOR 3.1: da T = 6 a T= 12 [mesi]

SOR 3.2 : Diffusione : comunicazione , informazione , coordinamento

Nell'ambito di questo SOR vengono svolte tutte quelle attività previste per l'OR3 e non precedentemente descritte nel SOR 3.1, comprendenti le seguenti azioni:

- 3.2.1 definizione strategica del piano di comunicazione generalizzata : definizione degli obiettivi prefissati, delle modalità attuative e della tempistica;
- 3.2.2 definizione operativa del piano di comunicazione : esame dei dati raccolti nella fase 2.1 ed analisi diretta e/o indiretta delle opportunità e mezzi di diffusione delle informazioni per aree, per mezzi, per supporti; individuazione dei contenuti ; individuazione dei supporti e mezzi ;
- 3.2.3 realizzazione del piano di comunicazione: attuazione materiale mediante produzione [e successiva] diffusione dei contenuti;
- 3.2.4 definizione del piano di informazione: esame dei dati raccolti nella fase 2.1 ed analisi dei livelli di percezione e conoscenza; individuazione dei principali deficit informativi e individuazione delle informazioni da trasmettere;
- 3.2.5 definizione delle modalità di diffusione della informazione : supporti cartacei tradizionali, campagna tramite media locali, comunicazione via internet, segnaletica/cartellonistica stradale, eventi specifici e/o organizzazione ed allestimento di spazi informativi all'interno di eventi già organizzati e/o programmati , ecc. ;
- 3.2.6 elaborazione della campagna di comunicazione: progetto grafico integrato;
- 3.2.7 definizione del piano di coordinamento: individuazione dei soggetti coinvolti (comuni confinanti, provincia, regione ecc);
- 3.2.8 individuazione delle informazioni da trasmettere a ciascun interlocutore e delle informazioni da acquisire; piano di distribuzione e di raccolta dati.

Anche per questo SOR, come già più dettagliatamente specificato per il precedente, le attività potranno essere materialmente svolte utilizzando sistemi di telecomunicazione e videoconferenza.

La materiale realizzazione delle azioni sopra elencate viene attuata come di seguito dettagliato

- attività tecniche da svolgere mediante attivazione di consulenze da affidare a soggetti specializzati con comprovata esperienza e competenza nel settore specifico; con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto d) delle spese ammissibili (“altre consulenze”);
- attività di progettazione grafica integrata e produzione dei contenuti testuali, grafici e pittografici da utilizzare ; con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto d) delle spese ammissibili (“altre consulenze”);
- produzione materiale dei supporti di output: volantini, dépliant, brochure; grafica per pubblicazione su testate giornalistiche; grafica per manifesti, pubbliche affissioni, locandine; grafica per comunicazione online su siti istituzionali e civici, ecc ; con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto l) delle spese ammissibili (“spese per la preparazione e la gestione dell'operazione”);
- acquisizione delle risorse necessarie per la pubblicazione virtuale della documentazione : web design/web architecture, registrazione e/o manutenzione di domini web ecc ; con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili

alla voce di spesa al punto 1) delle spese ammissibili (“spese per la preparazione e la gestione dell’operazione”);

- altre attività materiali connesse e funzionali al materiale svolgimento delle attività di sopra elencate quali , a titolo di esempio non esaustivo: predisposizione e stampa e/o produzione di materiale illustrativo/informativo funzionale alle attività sopra descritte su supporti non cartacei quali ad esempio tabelloni su laminati plastici o lamierino metallico, banner o striscioni su supporto tessile PVC-impregnato; masterizzazione e/o riversaggio di file riportanti contenuti funzionali alle attività sopra descritte su supporti informatici ; ecc. ; con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto 1) delle spese ammissibili (“spese per la preparazione e la gestione dell’operazione”).

Per la materiale realizzazione delle azioni sopra elencate, i soggetti coinvolti sono come da tabella in calce

Azione	Soggetto attuatore dell'azione	Soggetto ricettore dell'azione
• 3.2.1	Consulente – analista	Comune – Staff Sindaco + settore pianificazione + Pol. Locale
• 3.2.2	Consulente – analista	Comune – Staff Sindaco + settore pianificazione + Pol. Locale
• 3.2.3	Consulente – analista	Comune - Staff Sindaco + settore pianificazione + Pol. Locale
• 3.2.4	Consulente – analista	Comune - Staff Sindaco + settore pianificazione + Pol. Locale
• 3.2.5	Consulente – analista	Comune - Staff Sindaco + settore pianificazione + Pol. Locale
• 3.2.6	Consulente – analista + grafico	Comune - Staff Sindaco + settore pianificazione + Pol. Locale
• 3.2.7	Consulente – analista	Comune - Staff Sindaco + settore pianificazione + Pol. Locale
• 3.2.8	Consulente – analista	Comune - Staff Sindaco + settore pianificazione + Pol. Locale

Durata SOR 3.2 : da T = 6 a T= 12 [mesi]

OR 4 : Attività di applicazione del piano

L'applicazione del piano comprende tutte le attività finalizzate alla materiale realizzazione e/o acquisizione di beni, forniture, macchinari e/o infrastrutture che sono state ritenute necessaria al fine di sopperire a uno dei deficit individuati in fase di pianificazione ovvero per migliorare, potenziare, ampliare o completare le capacità operative d'intervento del Comune in caso di situazione emergenziale.

Questo OR comprende le attività materiali di produzione e/o acquisto e/o installazione delle risorse , attrezzature e/o dotazioni finalizzate alla materiale attuazione, realizzazione e messa in pratica delle previsioni e delle indicazioni individuate in tutti gli OR precedenti

La maggior parte delle attività afferenti questo OR sono svolte in autonomia dall'Ente, essendo prevalentemente di acquisizione di beni e che verranno pertanto effettuate secondo le usuali modalità di acquisizione di forniture seguite dall'Ente stesso. Salvo quindi le azioni in cui l'Ente verrà sostenuto ed indirizzato dal consulente nella individuazione delle esigenze e definizione delle caratteristiche di capitolato , sarà quindi l'Ente stesso ad operare.

Nella presente sezione sono comunque elencate per completezza tutte le attività e le azioni e si rimanda pertanto alle tabelle riepilogative per l'individuazione del soggetto preposto

SOR 4.1 : Individuazione allestimenti e infrastrutture

Il SOR riguarda la individuazione, definizione, preventivazione e verifica di congruenza dei materiali e/o forniture che si intendono ottenere per l'applicazione del piano. Tale fase consta delle seguenti azioni:

- 4.1.1. individuazione delle esigenze infrastrutturali e/o di forniture di materiali come risultanti dall'analisi dei deficit realizzata nell'ambito del piano;
- 4.1.2. definizione delle modalità realizzative;
- 4.1.3. verifica e validazione.

La materiale realizzazione delle azioni sopra elencate viene attuata come di seguito dettagliato

- eventuale progettazione preliminare e quantificazione economica ; con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto d) delle spese ammissibili (“altre consulenze”);
- eventuale acquisizione di preventivi e campionari;
- eventuale esecuzione preventiva di saggi e/o lavori e/o forniture ; con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto l) delle spese ammissibili (“spese per la preparazione e la gestione dell’operazione”);
- altre attività materiali connesse e funzionali al materiale svolgimento delle attività sopra elencate ; con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto l) delle spese ammissibili (“spese per la preparazione e la gestione dell’operazione”).

Per la materiale realizzazione delle azioni sopra elencate, i soggetti coinvolti sono come da tabella in calce

Azione	Soggetto attuatore dell'azione	Soggetto ricettore dell'azione
• 4.1.1	Consulente – analista	Comune – soggetti responsabili COC + Protezione Civile
• 4.1.2	Consulente – analista	Comune – soggetti responsabili COC + Protezione Civile
• 4.1.3	Comune	// //

Durata SOR 4.1 : da T = 6 a T= 10 [mesi]

SOR 4.2 : Realizzazione allestimenti e infrastrutture

Il SOR comprende la materiale realizzazione e/o acquisizione di quanto individuato al SOR precedente da realizzarsi tramite le seguenti azioni:

- 4.2.1 realizzazione delle opere : esecuzione dei lavori; OVVERO fornitura dei materiali;
- 4.2.2 contabilizzazione, rendicontazione , collaudo; OVVERO verifica delle forniture

La materiale realizzazione delle azioni sopra elencate viene attuata come di seguito dettagliato

- costi per la materiale produzione di materiali e/o per l'acquisto materiali e/o di attrezzature ; con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto l) delle spese ammissibili (“spese per la preparazione e la gestione dell’operazione”);
- attività di preparazione e gestione dell'operazione comprendenti: realizzazione , installazione e collaudo delle infrastrutture ; con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto l) delle spese ammissibili (“spese per la preparazione e la gestione dell’operazione”);
- altre attività materiali connesse e funzionali al materiale svolgimento delle attività sopra elencate ; con riferimento al §7.3 del manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 , tali attività sono riconducibili alla voce di spesa al punto l) delle spese ammissibili (“spese per la preparazione e la gestione dell’operazione”);

Per la materiale realizzazione delle azioni sopra elencate, i soggetti coinvolti sono come da tabella in calce

Azione	Soggetto attuatore dell'azione	Soggetto ricettore dell'azione
• 4.2.1	Comune	Soggetti e strutture responsabili di: pianificazione, prevenzione e pronto intervento
• 4.2.2	Comune	Soggetti e strutture responsabili di: pianificazione, prevenzione e pronto intervento

Durata SOR 4.1 : da T = 9 a T= 12 [mesi]

• Schede di sintesi

Le informazioni sopra dettagliatamente illustrate vengono di seguito sinteticamente riassunte in tabelle che ne offrono una lettura sintetica ma esaustive della principali caratteristiche

► **OR 1 : Attività di redazione/aggiornamento del Piano**

L'OR 1 costituisce la fase strategica di analisi e definizione dello stato di fatto, finalizzata alla redazione/aggiornamento del piano. In questo OR si concentrano le attività di anagrafe, selezione, analisi ed elaborazione dati, il tutto finalizzato alla redazione/aggiornamento del piano. Le attività verranno svolte con la collaborazione ed il coinvolgimento di tutti i soggetti, sia interni che esterni all'Ente, che sono detentori/responsabili delle basi-dati da utilizzare per il materiale svolgimento delle attività stessa. Ove necessario si attiveranno anche momenti di coordinamento tra tali soggetti, nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa e nel rispetto degli ambiti di competenze e delle responsabilità di ciascuno.

• **SOR 1.1 :ricognizione dell'esistente**

Ricerca e raccolta dati; verifica dati; digitalizzazione dati non disponibili su file

Azioni

- 1.1.1 esame della documentazione
- 1.1.2 acquisizione di basi – dati
- 1.1.3 verifica ed elaborazione dei dati

Soggetti coinvolti

Azione	Soggetto attuatore dell'azione	Soggetto ricettore dell'azione
• 1.1.1	Consulente – analista	Comune
• 1.1.2	Consulente – analista	Comune
• 1.1.3	Consulente – analista	Comune-

Tempistica

T = 0 - T= 3 (mesi)

• **SOR 1.2: elaborazione dati**

Elaborazione dati; definizione delle esigenze di assistenza; confronto tra esigenze e risorse; definizione di eventuali deficit; definizione dei limiti per eventi di tipo A, B e C

Azioni

- 1.2.1 individuazione elementi di piano
- 1.2.2 studio degli scenari
- 1.2.3 analisi qualitativa e quantitativa di ciascuno scenario
- 1.2.4 restituzione dati in formato .shp

Soggetti coinvolti

Azione	Soggetto attuatore dell'azione	Soggetto ricettore dell'azione
• 1.2.1	Consulente – analista	Comune
• 1.2.2	Consulente – analista	Comune
• 1.2.3	Consulente – analista	Comune
• 1.2.4	Consulente – analista	Comune

Tempistica

T = 0 - T= 8

► OR 2 : Attività integrative e di supporto alla pianificazione

Questo OR ricomprende l'insieme di azioni immateriali finalizzate all'inquadramento generale e alla valutazione dei livelli di conoscenza e di consapevolezza diffusa in materia di protezione civile e di gestione delle emergenze ; alle attività di definizione dei contenuti e delle forme più idonee da utilizzare nelle fasi di comunicazione, informazione, formazione e, più in generale, di diffusione del piano; alla definizione delle attività di esercitazione periodica.

• SOR 2.1 : attivazione COC; studi e comunicazione

Ricerca e raccolta dati; verifica dati; digitalizzazione dati non disponibili su file

Azioni

- 2.1.1 inquadramento e definizione COC
- 2.1.2 analisi dei livelli di percezione del rischio e di resilienza
- 2.1.3 definizione piano di comunicazione
- 2.1.4 definizione piano segnaletica stradale

Soggetti coinvolti

Azione	Soggetto attuatore dell'azione	Soggetto ricettore dell'azione
• 2.1.1	Consulente – analista	Comune – soggetti responsabili COC
• 2.1.2	Consulente – analista	Comune
• 2.1.3	Consulente – grafico	Comune- settore pianificazione
• 2.1.4	Consulente – analista + grafico	Comune – settore pianificazione + settore viabilità

Tempistica

T = 4 - T= 12

• SOR 2.2 : Ulteriori attività

Definizione dei protocolli operativi , delle modalità di attuazione delle esercitazioni e degli strumenti di supporto

Azioni

- 2.2.1 pianificazione e programmazione esercitazioni
- 2.2.2 procedure informatiche di supporto

Soggetti coinvolti

Azione	Soggetto attuatore dell'azione	Soggetto ricettore dell'azione
• 2.2.1	Consulente – analista	Comune – soggetti responsabili COC + Protezione Civile
• 2.2.2	Consulente – analista	Comune – settore pianificazione + urbanistica
• 2.2.3	Consulente – analista	Comune- settore pianificazione + urbanistica

Tempistica

T = 6 - T= 12

► OR 3 : Attività di diffusione, formazione , informazione

L'OR comprende attività di comunicazione multi livello, distinguibili in: formazione , diretta ai soggetti coinvolti sia a livello direzionale-decisionale che a livello operativo; informazione, diretta alla più ampia porzione dei residenti; e diffusione , diretta a tutti i soggetti che possono essere presenti sul territorio in un qualsiasi determinato momento in cui si attivi uno scenario emergenziale.

• SOR 3.1 :formazione addetti ed operatori

Formazione dei soggetti che in caso di scenario di rischio rivestono un qualsiasi ruolo di protezione attiva

Azioni

- 3.1.1 definizione piano di formazione
- 3.1.2 lezioni frontali
- 3.1.3 registrazione audio-video e creazione di archivi digitali

Soggetti coinvolti

Azione	Soggetto attuatore dell'azione	Soggetto ricettore dell'azione
• 3.1.1	Consulente – analista	Comune – soggetti responsabili COC + Protezione Civile
• 3.1.2	Consulente – analista	Comune – settore pianificazione + urbanistica
• 3.1.3	Consulente – analista	Comune- settore pianificazione + urbanistica

Tempistica

T = 6 - T = 12

• SOR 3.2 : Diffusione : comunicazione , informazione , coordinamento

Tutte le altre attività di cui all'OR3 non ricomprese nel SOR 3.1

Azioni

- 3.2.1 definizione e attuazione del piano di informazione
- 3.2.2 definizione e attuazione del piano di comunicazione

Soggetti coinvolti

Azione	Soggetto attuatore dell'azione	Soggetto ricettore dell'azione
• 3.2.1	Consulente – analista	Comune – Staff Sindaco + settore pianificazione + Pol. Locale
• 3.2.2	Consulente – analista	Comune – Staff Sindaco + settore pianificazione + Pol. Locale
• 3.2.3	Consulente – analista	Comune - Staff Sindaco + settore pianificazione + Pol. Locale
• 3.2.4	Consulente – analista	Comune - Staff Sindaco + settore pianificazione + Pol. Locale
• 3.2.5	Consulente – analista	Comune - Staff Sindaco + settore pianificazione + Pol. Locale
• 3.2.6	Consulente – analista + grafico	Comune - Staff Sindaco + settore pianificazione + Pol. Locale
• 3.2.7	Consulente – analista	Comune - Staff Sindaco + settore pianificazione + Pol. Locale
• 3.2.8	Consulente – analista	Comune - Staff Sindaco + settore pianificazione + Pol. Locale

Tempistica

T = 6 - T = 12

► OR 4 : Attività di applicazione del piano

Questo OR comprende le attività materiali di produzione e/o acquisto e/o installazione delle risorse , attrezzature e/o dotazioni finalizzate alla materiale attuazione, realizzazione e messa in pratica delle previsioni e delle indicazioni individuate in tutti gli OR precedenti.

• SOR 4.1 : Individuazione allestimenti e infrastrutture

Individuazione, definizione, preventivazione e verifica di congruenza dei materiali e/o forniture

Azioni

- 4.1.1 individuazione delle esigenze materiali e/o infrastrutturali ;

4.1.2 definizione delle modalità realizzative;

4.1.3 verifica e validazione

Soggetti coinvolti

Azione	Soggetto attuatore dell'azione	Soggetto ricettore dell'azione
• 4.1.1	Consulente – analista	Comune – soggetti responsabili COC + Protezione Civile
• 4.1.2	Consulente – analista	Comune – soggetti responsabili COC + Protezione Civile
• 4.1.3	Comune	// //

Tempistica

T = 6 - T = 10

• SOR 4.2 : Realizzazione allestimenti e infrastrutture

materiale realizzazione e/o acquisizione

Azioni

4.2.1 realizzazione opere

4.2.2 contabilizzazione e collaudo

Soggetti coinvolti

Azione	Soggetto attuatore dell'azione	Soggetto ricettore dell'azione
• 4.2.1	Comune	Soggetti e strutture responsabili di: pianificazione, prevenzione e pronto intervento
• 4.2.2	Comune	Soggetti e strutture responsabili di: pianificazione, prevenzione e pronto intervento

Tempistica

T = 9 - T = 12



Nome	Data inizio	Data di fine
SOR 1_1 ricognizione esistente	01/09/21	04/01/22
SOR 1_2 elaborazione dati	01/09/21	02/08/22
SOR 2_1 COC studi e c...	10/01/22	09/12/22
SOR 2_2 altre attività	01/04/22	08/12/22
SOR 3_1 formazione ad...	01/04/22	08/12/22
SOR 3_2 diffusione	01/04/22	08/12/22
SOR 4_1 Individuazion...	01/04/22	15/09/22
SOR 4_2 realizzaz all...	01/07/22	15/12/22